



Associazione dei Comuni Buddusò Ala' dei Sardi

Ente capofila

COMUNE DI BUDDUSO'

Piazza Fumu 1 – Tel. 079/7159018 – P.E.C. areatecnica@pec.comune.budduso.ot.it

C.F. 81000470906

Gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati e servizi complementari nei Comuni associati di Buddusò e Alà dei Sardi

ELABORATO D:

SCHEMA DI CONTRATTO

Il tecnico:

Ing. Massimiliano Mereu

Associazione dei Comuni Buddusò Ala' dei Sardi

Ente capofila

COMUNE DI BUDDUSO'

Piazza Fumu 1 – Tel. 079/7159018 – P.E.C. areatecnica@pec.comune.budduso.ot.it

C.F. 81000470906

Repertorio numero _____

Contratto per l'affidamento della "GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI NEI COMUNI ASSOCIATI DI BUDDUSO' E ALA' DEI SARDI"

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Buddusò (OT), Piazza FUMU n. 1, negli uffici del Municipio davanti a me Dott. _____, Segretario Comunale di Buddusò, autorizzato a rogare atti nella forma pubblico-amministrativa nell'interesse del Comune di Buddusò ai sensi di legge, omessa la presenza dei testimoni cui le parti contraenti rinunciano col mio consenso, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 148 della legge 16/02/1913, numero 89, sono comparsi e si sono costituiti:

Il dott. XXXXXXXX XXXXXX, nato a _____, Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Buddusò, giusto Decreto Sindacale n. _____ del _____ il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta a norma dell'art.107 del D.Lgs 267/2000 CF _____ che nel contesto dell'Atto verrà chiamato Comune;

il Sig. XXXXXXXXX XXXXXXXXXX, nato a XXXXXXX, residente a XXXXXXX in XXXX XXXXXXX n. XX, in qualità di legale rappresentante della Ditta XXXXXXXXX, con sede in XXXXXXXXX XXXX XXXXXXX XXXX, P.I.XXXXXXXXXXXXX che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamato Appaltatore.

Detti comparenti, della cui identità personale e della piena capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo, mi chiedono di ricevere il presente atto.

Ai sensi dell'art.48 della Legge Notarile le parti su nominate, di comune accordo e con il mio assenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni.

CONSIDERATO CHE

- Che in data XXX XXXXXXX 2014 è stata stipulata la convenzione intercomunale per l'istituzione dell'Associazione dei Comuni di Buddusò Alà dei Sardi per la gestione del servizio di igiene urbana e di materia ambientale in forma coordinata ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 267/2000;
- a seguito di appalto pubblico mediante procedura aperta è stata aggiudicata con Determinazione n.XXX del XX/XX/2014 del Responsabile dell'Area tecnica la Gestione integrata dei Servizi di Igiene urbana e complementari dell'Associazione dei Comuni per cinque anni alla Ditta XXXXXXXXX., con sede in XXXXX XXX XXXXXXX XXX, per l'importo complessivo di € XXX.XXX,XX (euro XXXXXXXXXXXXXXX/XX), oltre all'IVA di legge;
- in data XX/XX/2014 prot. n. XXXXX è stato comunicato ai controinteressati il provvedimento di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11 e 79 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- sono stati verificati i requisiti generali e i requisiti tecnici ed economici dell'appaltatore;
- le suddette parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, dichiarata parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

L'Associazione dei Comuni come sopra costituito affida alla Ditta XXXXXXXXXX come sopra costituita, che accetta, l'appalto dei Servizi di Igiene urbana e complementari a favore dell'Associazione per il periodo di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di effettivo servizio che risulterà da apposito verbale.

L'esecuzione dei Servizi oggetto del presente appalto dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni contemplate nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e del Progetto del servizio, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e nell'offerta presentata dalla Ditta XXXXXXXXXX. in sede di gara, la quale offerta, seppur non allegata al presente contratto, le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dei Servizi contemplati è la gestione dei rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del D. Lgs. 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio dei Comuni aderenti all'Associazione.

- Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare porta a porta con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e trasporto con conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
- Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei R.A.E.E., anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche;
- Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- Oneri di smaltimento dei rifiuti e massimizzazione degli introiti CONAI;
- Servizi complementari di pulizia e decoro urbano;
- Gestione degli ecocentri comunali;
- Esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria si obbliga sin d'ora a garantirne l'espletamento per un periodo massimo di sei mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Capitolato. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato; la Ditta Aggiudicataria pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del 4° anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo a base d'asta per l'espletamento del servizio è fissato a corpo in € X.XXX.XXX,XX (XXXXXXXXXXXXXXXXXX/XX) all'anno, IVA esclusa,.

Nel predetto importo è ricompreso qualsiasi onere per l'espletamento dei servizi così come definiti dall'Art.2 e secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

In particolare si intendono ricompresi nel prezzo gli oneri per la raccolta dei rifiuti e per l'espletamento di tutti gli altri servizi di igiene ambientale, il trasporto agli impianti di trattamento e smaltimento di tutti i rifiuti raccolti nonché gli oneri per il conferimento dei rifiuti stessi agli impianti.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per la gestione dell'Ecocentro, per l'ammortamento di automezzi ed attrezzature da impiegare nell'espletamento dei servizi, per la fornitura e consegna dei contenitori necessari per la raccolta presso le utenze domestiche e non domestiche, in generale qualsiasi onere che non sia posto espressamente a carico degli utenti o dell'Associazione dei Comuni.

L'Appaltatore assume piena ed autonoma responsabilità per il conseguimento degli obiettivi indicati dall'Art. 20 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Pertanto avrà titolo ad eventuali contributi erogati dai Consorzi di Filiera per il conferimento delle frazioni valorizzabili, si farà carico di eventuali penalità per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, ove gli obiettivi fissati non vengano raggiunti.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili l'Appaltatore verrà delegato dall'Associazione dei Comuni a stipulare direttamente le convenzioni con i Consorzi di Filiera.

ART. 5 - ADEGUAMENTO DEL CANONE

Il canone d'appalto è fisso e non è soggetto a variazioni.

L'Appaltatore assume l'obbligo di provvedere, secondo le indicazioni dell'Associazione dei Comuni, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento del numero degli utenti (ad esempio per nuovi insediamenti abitativi, aumento della popolazione residente, ecc.).

Le variazioni oltre il 5% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che si dovessero determinare nel corso dell'appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in maniera proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti

Nel caso in cui la tariffa di smaltimento della frazione secca residua subisca un aumento superiore al 10% l'aumento verrà riconosciuto per la percentuale eccedente.

L'eventuale richiesta di adeguamento del canone per gli anni successivi al primo deve essere inoltrata, pena la decadenza, entro trenta giorni dall'inizio del nuovo anno di gestione, unitamente all'elenco delle nuove utenze e a tutti gli elementi per determinare l'adeguamento del canone.

ART. 6 - REVISIONE DEL CANONE

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

ART. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo d'appalto verrà corrisposto in rate mensili posticipate di importo costante.

I pagamenti verranno disposti entro giorni 30 (trenta) dalla data di ricezione della relativa fattura. Le eventuali spese di bonifico sono a carico dell'Appaltatore.

La cessione del credito, riferita al corrispettivo d'appalto, è possibile se disposta a favore di un Istituto di Credito, ovvero quando è determinata da prestazioni concernenti le attività previste dal presente appalto.

L'eventuale cessione del credito del corrispettivo dell'appalto deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione che può rifiutarla con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 117, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui l'Appaltatore ritenga di aver titolo ad ulteriori compensi rispetto al canone mensile contrattualmente stabilito, questi ha l'onere, pena la decadenza, di far pervenire richiesta scritta all'Amministrazione, con raccomandata A/R, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello nel quale ritiene sia maturato il credito.

La domanda deve essere formulata in modo specifico ed indicare, con precisione, le ragioni sulle quali essa si fonda e deve contenere, pena l'inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute.

ART. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del canone avverrà, previa verifica da parte del Direttore dell'esecuzione della corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 28 del Capitolato, in rate mensili posticipate, a mezzo mandato, salvo differente accordo con l'Appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dalla data della segnatura di protocollo apposta sulla fattura.

Ai sensi dell'art. 118, comma 6, del D.Lgs 163/2009, il pagamento delle fatture è condizionato all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva, tramite l'acquisizione d'ufficio del DURC.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dal richiamato art. 3 della legge n. 136/2010 il presente contratto sarà da intendersi risolto di diritto, ai sensi del comma 9-bis del medesimo art. 3 della legge n. 136/2010 smi.

Ai fini della tracciabilità, sui bonifici relativi ad ogni movimento finanziario relativo all'appalto andrà indicato il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): - XXXXXXXXXXXXXXX ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 smi.

Al fine consentire il rispetto degli adempimenti relativi alla tracciabilità, l'Appaltatore si obbliga a comunicare al Comune l'elenco dei subfornitori e sub contraenti appartenenti alla filiera rilevante dei soggetti interessati all'esecuzione dell'appalto (cfr. DT AVCP n. 4/2011, art. 118 D. Lgs. 163/2006).

ART. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Associazione provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante il Direttore dell'esecuzione del contratto (nel seguito Direttore), ai sensi dell'art. 299 e seguenti del D.P.R. 207/2010, debitamente nominato dall'Associazione a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle prescrizioni contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Il Direttore potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati e ai quali saranno delegate specifiche attività.

ART. 11 VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Il presente contratto è soggetto a verifica di conformità a cura del Direttore dell'esecuzione, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti, ai sensi degli artt. 312 e seguenti del D.P.R. 207/2010. In particolare il Direttore dell'esecuzione procederà alla verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 312, comma 2, e 313, comma 2, del D.P.R. 207/2010, con cadenza almeno annuale. Al termine di ogni verifica il Direttore rilascerà apposito certificato di verifica di conformità. Entro quaranta giorni dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto il Direttore dell'esecuzione procederà alla finale verifica di conformità, nel rispetto di tempi e modalità di cui agli articoli 312 e seguenti del D. P.R. 207/2010

ART. 12 - NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

I servizi oggetto d'appalto dovranno essere in tutto conformi alle prescrizioni di legge in materia attualmente in vigore sia a livello comunitario, statale, regionale e provinciale anche per quanto concerne eventuali aspetti o particolari non trattati nel presente Contratto.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano le seguenti disposizioni e/o provvedimenti in materia:

- D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs.152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs.151/2005 "Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2002/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE " e ss.mm.ii.;
- D.M. Ambiente del 27 settembre 2010 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- D.M. 406/1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- "Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani", approvato con deliberazione della G.R. n. 73/7 del 20.12.2008;

- D.M. Ambiente 08.04.2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 152/2006” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida per la realizzazione e gestione degli Ecocentri comunali, redatte dal Direttore del Servizio tutela dell’ambiente e del territorio dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente della Regione Sardegna il 27.07.2009;
- Deliberazione 20 luglio 2009 dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo per lo svolgimento di attività di gestione dei Centri di Raccolta”;
- Atti di indirizzo della Regione Sardegna per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 53/29 del 20.12.2013;
- Accordo ANCI-CONAI 2009-2013 per la raccolta e il recupero dei rifiuti da imballaggio, sottoscritto in data 23 dicembre 2008.
- Ogni altra prescrizione normativa che dovesse intervenire successivamente alla stipula del presente contratto.

ART. 13 - RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE

L’Appaltatore sarà responsabile verso l’Associazione del buon andamento di tutti i servizi da esso assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

L’Appaltatore è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dal medesimo Appaltatore nei confronti dell’Associazione di terzi, sollevando così la stessa da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore dell’Appaltatore da parte di società assicuratrici, l’Appaltatore medesimo risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell’esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell’Associazione.

L’Appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale in ordine alla sicurezza, sia nei confronti dei propri addetti che di terzi; pertanto dovrà garantire che tutto il complesso impiantistico venga mantenuto in regola per tutto il periodo di gestione, nel rispetto di tutte le vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

L’Appaltatore è obbligato a stipulare con idonea compagnia di assicurazione una polizza contro i rischi di responsabilità civile verso terzi e danno ambientale per un importo adeguato e per tutta la durata del contratto e a copertura dei rischi connessi all’espletamento di tutti servizi oggetto del presente appalto.

Ove l’applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Aggiudicataria con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

L’Associazione rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Aggiudicataria o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell’Associazione.

Pertanto la Ditta Aggiudicataria è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

1) sinistro € 2.000.000,00

2) per persona € 1.000.000,00

3) per danni € 1.000.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro € 2.000.000,00

2) per persona lesa € 1.000.000,00

Qualora l’ammontare del danno sia superiore alla copertura assicurativa, ovvero non sia coperto dalla stessa, l’Appaltatore dovrà provvedere a proprio carico senza che vi possa essere corresponsabilità, concorrenza o concorso di sorta da parte dell’Associazione dei Comuni.

L’Appaltatore è l’esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:

- negligenza, imprudenza o imperizia;

• inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore e così pure gli eventuali danni provocati dagli interventi di cui sopra.

ART. 14 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, ad acquisire tutte le prescritte autorizzazioni nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, l'Appaltatore dovrà assumere i seguenti oneri:

- comunicazione tempestiva e puntuale sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);

- comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) all'Associazione dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite presso gli impianti di trattamento e smaltimento.

A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto;

- comunicazione trimestrale del rapporto di manutenzione dei mezzi;

- rendiconto annuale (entro la fine del primo mese dell'anno successivo a quello di riferimento) dei dati e delle informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio;

- registrazioni giornaliere dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi, da esibire settimanalmente su richiesta dell'Associazione dei Comuni;

- tempestiva trasmissione di tutti i dati necessari per la compilazione dei MUD;

- istituzione di un NUMERO VERDE attraverso il quale l'utenza potrà usufruire dei servizi su chiamata, segnalare eventuali disservizi e porre all'Appaltatore i quesiti inerenti il servizio oggetto d'appalto; questo servizio dovrà essere assicurato per almeno sei ore giornaliere con orari concordati preventivamente con l'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, segnalare al Comune capofila, a mezzo fax entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio, inclusi eventuali conferimenti di rifiuti anomali.

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del personale di servizio.

L'Appaltatore dovrà collaborare con gli Uffici Comunali per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze sindacali emesse ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

In generale, l'Appaltatore oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva dell'importo di € _____
rilasciata da _____

La cauzione dovrà essere adeguata ogni qualvolta il canone subisca variazione superiore al 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente. In tali circostanze, la cauzione definitiva

dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui compensi mensili da corrispondere all'Appaltatore.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Associazione dei Comuni nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso la stazione appaltante in relazione a servizi e/o forniture connesse con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione definitiva verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale; resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Associazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativi e previdenziali.

L'Associazione ha il diritto di valersi della cauzione anche per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

ART. 16 - PERSONALE

L'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto dovrà essere assicurato da personale esecutivo, al quale sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federazione Imprese di Servizi (FISE) per i dipendenti da imprese e società esercenti Servizi di igiene ambientale (Assoambiente).

L'organico del personale che l'Appaltatore dovrà assumere ad esclusivo suo carico e spese dovrà essere comunque in numero non inferiore a quanto indicato nel Progetto del Servizio, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ovvero nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore, attraverso l'organizzazione e la turnazione del suddetto personale, garantirà la necessaria presenza giornaliera sia nei giorni feriali che nei giorni festivi, con orario di lavoro tale da garantire il corretto espletamento dei servizi.

E' fatto assoluto divieto, all'Appaltatore, di impiegare il personale, necessario per l'esperimento dei servizi in oggetto e secondo l'orario di lavoro previsto dal vigente CCNL di settore, per lavori o quant'altro non ricadenti nelle operazioni inerenti la gestione oggetto di contratto.

I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che ha assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Associazione dei Comuni in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

Tutto il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà indossare durante le ore di lavoro, una tuta uniforme fornita a cura dello stesso Appaltatore e tenere in modo ben visibile su detta uniforme un distintivo con scritto "*Servizio di Igiene Urbana – Associazione dei Comuni*" nonché il cartellino di identificazione, allo scopo di individuare e distinguere correttamente il personale addetto al servizio.

L'Appaltatore dovrà inoltre, fornire al personale tutti gli altri indumenti di lavoro (scarpe, guanti, impermeabili, stivaloni di gomma e quanto altro necessario) come prescritto dal Contratto collettivo di lavoro, per la sicurezza e igiene del personale addetto, onde evitare nell'uso o manipolazione di determinate sostanze, contagi di malattie infettive. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Associazione dei Comuni si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Il personale dipendente dell'Appaltatore adibito al servizio deve tenere un contegno corretto con il pubblico; L'Associazione dei Comuni si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si

rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Associazione l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità, tipo di contratto individuale di lavoro e numero di giorni - od ore - alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro sette giorni dalle stesse.

Salvo per cause di forza maggiore, a partire dal 240esimo giorno precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'Appaltatore in servizio presso l'Associazione. A tal fine, entro il medesimo termine lo stesso Appaltatore dovrà fornire all'Associazione dei Comuni l'elenco del personale di cui sopra.

ART. 17 - IGIENE E SALUTE DEL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà osservare, per il personale addetto all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, le norme di igiene, salute e sicurezza sul lavoro vigenti durante tutto il periodo di espletamento del contratto.

A tal fine il personale addetto dovrà essere sottoposto alle apposite visite mediche periodiche così come stabilito dalla legislazione vigente in materia. Dette visite periodiche dovranno avvenire con apposita convenzione, a carico dell'Appaltatore, con le apposite strutture sanitarie previste dalla normativa di settore.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà fornire al proprio personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile. In particolare il personale sarà dotato di idonei indumenti e dispositivi di protezioni individuale (DPI) per la protezione dai rischi sul lavoro così come individuati dal DVR.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Associazione dei Comuni per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati e per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza.

ART. 18 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DELLE NORME INERENTI IL PERSONALE

L'Appaltatore è tenuto ad accettare il passaggio diretto ed immediato del personale dipendente dell'Impresa cessante, addetto attualmente allo specifico servizio a tempo indeterminato, nei termini previsti dagli artt. 6 e 7 del C.C.N.L. FISE/Assoambiente

Oltre alle prescrizioni minime del presente capitolato l'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto, ed in particolare del CCNL di settore succitato.

L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla Amministrazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti. In caso di irregolarità contributiva, evidenziata dal DURC nella fase di esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento provvederà a trattenere dai certificati di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e ad effettuare il pagamento diretto agli Enti Previdenziali ed assicurativi ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Esecutore ovvero dell'eventuale Subappaltatore si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, del già citato D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze sindacali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 19 - MEZZI E ATTREZZATURE

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattualmente previste, l'Appaltatore dovrà fornire e disporre, a proprie spese e cura, all'atto dell'inizio effettivo del servizio, di tutte le attrezzature, macchinari e materiali nuovi necessari all'espletamento del servizio stesso e comunque in numero non inferiore a quanto previsto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, ovvero a quello indicato in sede di offerta.

Tutti i mezzi d'opera debbono essere di prima immatricolazione e rispondere alle caratteristiche tecniche atte a soddisfare le esigenze del servizio richiesto, fatto salvo per la motrice per la movimentazione degli scarrabili per la quale è consentito l'utilizzo di mezzo usato con data di immatricolazione successiva al 01.01.2011.

I mezzi suindicati dovranno essere operativi entro 180 (centottanta) giorni dalla data della consegna del servizio. In tale fase transitoria è consentito l'uso di altri mezzi in possesso dell'Appaltatore a qualunque titolo, purché idonei al servizio.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, entro 180 (centottanta) giorni dalla data di consegna del servizio, di fornire all'Associazione dei Comuni copia della documentazione di circolazione di ciascun mezzo d'opera utilizzato, onde verificare le caratteristiche tecniche delle macchine, stabilendo che le stesse restano di esclusivo utilizzo nella gestione del servizio a favore Comune.

E' fatto pure obbligo all'Appaltatore, oltre che per i mezzi d'opera e per le attrezzature a suo carico, di fornire contenitori, cassonetti e materiali di nuova fabbricazione, la cui verifica e rispondenza dovrà risultare dalle bolle d'acquisto al momento di inizio del servizio.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà utilizzare dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice la trasmissione del rapporto trimestrale della prescritta manutenzione e pulizia dei mezzi.

I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per la durata dell'appalto dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti.

Nel caso di guasto di un mezzo l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata con altro mezzo idoneo.

Sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili, dovrà essere apposta la seguente scritta:

Servizio di Igiene Urbana – Associazione dei Comuni

e sugli stessi mezzi dovrà essere riportato il numero verde attraverso il quale l'utenza finale potrà contattare l'Appaltatore per qualsivoglia richiesta/informazione riguardo il Servizio medesimo.

I mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART. 20 - MISURE DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza sul lavoro nonché dal DUVRI predisposto dall'Associazione dei Comuni allegato al presente contratto.

Lo stesso Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Appaltatore dovrà fornire in merito apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, e delle successive modifiche ed integrazioni.

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà fornire al Comune la seguente documentazione:

- Documento di valutazione dei rischi con i contenuti minimi previsti dall'art. 28 del D. Lgs.81/2008.
- Nominativi delle figure obbligatorie (RSPP, RLS, Medico competente ecc).
- Elenco del personale con i relativi dati anagrafici e numero di matricola.
- Copia dei giudizi di idoneità sanitaria dei lavoratori.
- Posizione INPS e INAIL.
- Contratto collettivo applicato ai lavoratori.

ed entro i termini di legge:

- Copia degli attestati di formazione degli addetti alle emergenze e al primo soccorso.
- Copia del verbale di avvenuta formazione del personale utilizzato nel servizio.
- Nominativo del soggetto referente (per conto della ditta) del Direttore Tecnico dell'Ecocentro.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato L'Associazione dei Comuni potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

ART. 21 - SANZIONI E PENALITA'

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati da parte dell'Appaltatore nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nel presente contratto, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nell'offerta presentata in sede di gara, o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di seguito elencate:

DESCRIZIONE INADEMPIENZA	SANZIONE
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida in ognuno dei Comuni associati	€/turno 2.000,00
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua in ognuno dei Comuni associati	€/turno 2.000,00
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale in ognuno dei Comuni associati	€/die 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 250,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza	€/utenza 100,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza	€/utenza 100,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore)	€/ut. (cont) 50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza 50,00

mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza 50,00
ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die 200,00
ritardo nella disponibilità delle attrezzature nuove per i servizi (per attrezzatura e giorno di ritardo)	€/attr./die 50,00
ritardo nella trasmissione del rapporto mensile	€/die 50,00
inadeguato stato degli automezzi (compreso il mancato funzionamento del GPS)	€/cad./die 150,00
mancato spazzamento e/o decespugliamento stradale secondo la frequenza stabilita	€/mq. 0,10
inadeguato spazzamento stradale manuale o meccanizzato	€/mq 0,10
omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad 25,00
mancato impiego delle divise aziendali	€/cad. 150,00
mancata attivazione del Centro Servizi (per giorno oltre il periodo semestrale transitorio)	€/die 250,00
mancata apertura degli Ecocentri comunali in ognuno dei Comuni in cui è presente (per giorno nel periodo a regime)	€/die 250,00
mancato svuotamento dell'Ecopunto automatizzato (per giorno)	€/die 250,00
ritardata apertura degli Ecocentri comunali in ognuno dei Comuni in cui è presente (per h di ritardo)	€/h. 50,00
mancato allestimento degli Ecocentri (per giorno)	€/die 100,00
altre negligenze nella gestione del servizio	da €/cad 50,00 ad €/cad 1.000,00
assenze del personale maggiori al 10% per più di 5 gg. lavorativi	(€ per operaio assente/giorno) €/h. 300,00
mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale	€/cad 50,00
Impiego di personale in numero e qualifica inferiori a quanto indicato in sede di offerta	€ 1.000 per singola contestazione
Variazioni nell'organico a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto, salvo esplicita autorizzazione dell'Associazione .	3.000 € per ogni dipendente impiegato
Mancata formazione e informazione del personale relativamente ai rischi specifici dei servizi.	500 € per singola contestazione
Comportamento sconveniente o irrispettoso da parte del personale in servizio	300 € per ogni contestazione

L'importo della penale verrà detratto dall'ammontare dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore per i servizi resi in relazione al presente appalto, con decurtazione nella liquidazione della prima mensilità di canone utile.

L'Associazione dei Comuni si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.

Le infrazioni anzidette, accertate dagli Uffici Comunali competenti, saranno contestate in forma scritta all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata, raccomandata A/R o fax, il quale potrà, entro 3 (tre) giorni dalla notifica della contestazione, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile dell'Area Tecnica comunale, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

Le sanzioni / penalità applicate in forza dell'art. 18 del presente Schema di Contratto d'Appalto saranno considerate definitivamente accertate ed incontestabili decorsi giorni 15 (quindici) dalla notifica del provvedimento con cui vengono comminate, senza che l'Appaltatore apponga specifica riserva. In caso di acquiescenza dell'Appaltatore per mancata contestazione delle sanzioni nel termine previsto, la somma sarà definitivamente introitata dal Comune.

Con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al dodicesimo mese decorrente dalla data di firma del contratto, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al successivo art. 19, alla Ditta Aggiudicataria verrà applicata la penalità pari al 100% dei costi sostenuti per lo smaltimento della frazione indifferenziata secco conferita in eccesso rispetto alle previsioni minime di raccolta differenziata al di sotto del 70%.

La penalità verrà applicata all'Impresa in decremento sul canone mensile d'appalto dovuto.

L'applicazione delle penali di cui al presente e al precedente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 72 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale, il relativo importo sarà dedotto dalla prima contabilità utile in liquidazione, seppur relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la possibilità per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione. In tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

Le previsioni di cui al presente articolo saranno adeguate alle eventuali future modifiche normative regionali e/o nazionali.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni. Non sono da considerarsi cause di forza maggiore eventuali avarie e malfunzionamenti di mezzi ed attrezzature.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritti non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali lo stesso Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Direttore per l'esecuzione del Contratto, questi, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori, servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

L'Appaltatore è responsabile della qualità e quantità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel Capitolato. In particolare il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore l'impiego del personale di gestione, necessario per l'espletamento dei servizi in oggetto e secondo l'orario di lavoro previsto dal vigente CCNL di settore, per lavori o quant'altro non ricadenti nelle operazioni inerenti la gestione oggetto del presente contratto. Per ogni segnalazione o contestazione da parte del Comune o delle Organizzazioni Sindacali sull'utilizzo improprio del personale di gestione, sarà applicata una penale di euro 5.000,00 per ogni addetto.

L'importo delle penali previste dal presente articolo è da intendersi IVA inclusa.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Associazione dei Comuni ha facoltà di risolvere il contratto di appalto se l'Appaltatore non rispetta le condizioni contrattuali e non ottempera ai relativi Ordini di Servizio inviati dal tecnico preposto al controllo della gestione e previa messa in mora.

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente punto denominato "Sanzioni e Penalità", il Comune potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi;
- quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode;
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- per il venir meno anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- trasferimento ad altri, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi relativi al contratto.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, L'Associazione dei Comuni avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penali.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, quest'ultimo, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta o interrompere il servizio, L'Associazione dei Comuni, fatte salve azioni dirette a far accertare eventuali responsabilità di natura penale ex artt. 331 e 355 del codice penale, potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 23 - CONTROVERSIE E DOMICILIO LEGALE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente il Tribunale Civile di Sassari

L'Appaltatore dovrà eleggere, ai fini della competenza giudiziaria, il proprio domicilio legale nel Comune di Buddusò.

ART. 24 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nel caso in cui vi sia contrasto fra le disposizioni del presente contratto e gli altri documenti di gara, avranno la prevalenza, nell'ordine, il presente Contratto, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, il Progetto del Servizio e relativi allegati.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni europee, nazionali, regionali e locali in materia di rifiuti, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi pubblici, in quanto applicabili.

ART. 25 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Contratto e negli allegati si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni del Codice Civile, delle leggi, dei Regolamenti e delle ordinanze in

materia di servizi di igiene ambientale pubblica, del D. Lgs. 163/2006, del DPR 207/2010 e di ogni e qualsiasi altra norma, anche futura, relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTI

È fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà nulla e l'Associazione avrà il diritto di risolvere il contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART. 27 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

L'APPALTATORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
L'UFFICIALE ROGANTE